

- XX, 12. 30. Denaro o piccolo (scodellato). **D** ✱ EPSTRIDEM Nel campo \ddagger in c. rig.
B ✱ : IMPATOR . C. sopra.
M D. 12; p. gr. 0,30. C^a SM
31. Id. **D** ✱ EPS TRIDEM C. prec.
B ✱ : IMPATOR : C. sopra.
R C. CIANI-LARCHER.
- XX, 13. 32. Id. **D** : EPS • TRIDEN Nel campo T in c. rig.
B ✱ IMPATOR C. sopra.
M P. gr. 0,29. C^a SM
33. Id. **D** : EPS • TRIDEN C. prec.
B Tutto c. sopra.
M C. CIANI-LARCHER.

VESCOVI ANONIMI

(1235-1255)

Gli autori che trattarono della zecca trentina sono concordi nell'assegnare i grossi con la **F** indistintamente al Vescovo Federico Wanga (1207-1218) o ai suoi immediati successori Alberto o Adelperto III di Ravenstein (1219-1223), Gerardo I Cremonese (1223-1232), Aldrighetto di Campo (1232-1247) ed Egnone d'Appiano (1248-1273). Ma il Ciani opina per l'attribuzione dei grossi del primo gruppo al Vescovo Aldrighetto di Campo (1232-1247) e di quelli del secondo gruppo ad Egnone d'Appiano (1248-1273).

PRIMO GRUPPO (di fattura più antica).

Il busto del Vescovo è ornato di 3 e più spesso di 4 perline, con l'iscrizione **INPERATOR**

1. Grosso da 20 denari o piccoli. **D** ✱ • $\overline{\text{EPS}}$ • TRIDENTI • Busto mitrato di Vescovo a sin., che benedice con la destra e tiene il pastorale nella sin.; il petto è ornato di 4 perline; c. rig.
B ✱ • INPERATOR • Nel campo ✱ **F** in c. rig.
R D. 21; p. gr. 1,53 e 1,51 (bucato). C^a SM